

LA RELAZIONE DEL SEGRETARIO POLITICO DELLA DC AL CONGRESSO DI FIRENZE

La platea interrompe il discorso di Moro e improvvisa una vivace manifestazione contro i "franchi tiratori",

(Continuazione dalla 1. pagina)

democratica tradizionale» con preclusione a destra e a sinistra.

Sulle cause dell'insuccesso e della caduta del governo Fanfani è stato detto tutto, ha proseguito Moro. Le responsabilità di questo fatto sono esterne e interne. Le responsabilità esterne sono le incertezze e le defezioni verificatesi nel PSDI e le complicazioni dialettiche del PRI. Le responsabilità interne sono dovute alla « slealtà ignobile, alla meschinità, all'irresponsabilità politica » dei franchi tiratori, i quali hanno gettato « un discredito gravissimo » sulla DC, e sui quali deve ricadere una « condanna unanime e netta, senza amnistia né estinzione dell'illiceito ».

Immediatamente la sala si è trasformata in una bolgia. Si sono uditi clamori altissimi: « Traditori! Fuori i nomi! Cacciateli dal partito! ». Il pubblico del loggione ha approfittato della occasione per inseguire una manifestazione filofanfani. Una parte dei delegati vi si è unita gridando rittoricamente « Fan-fa-ni, Fan-fa-ni ». L'altra parte, invece, ha cominciato a protestare vivacemente verso la galleria, urlando: « Fuori la clique! ». Si sono accesi battibecchi. Il presidente Piccioni è intervenuto: « Le manifestazioni di consenso o di dissenso non si fanno in questo modo, esclusivamente ai delegati. Gli invitati assistono ai lavori, senza diritto di partecipazione ».

Per cinque minuti buoni Moro non ha potuto riprendere la parola. Placatisi gli animi, è passato a parlare del governo Segni. Tra la soluzione del giugno '58 e quella del marzo '59 non c'è, secondo Moro, contraddizione, in quanto « le scelte della DC sono state indipendenti ». Indipendenti non si sa da che, si può osservare, dato che subito dopo Moro ha dichiarato che la DC si è trovata di fronte a una « innegabile situazione di necessità ». Il fatto che ciò sia derivato da attacchi provenienti dall'interno del partito pone — sempre secondo Moro — un problema morale, non politico. La DC è il partito di maggioranza, la funzione di responsabilità è « esclusivamente sua, il governo Segni è un governo dc, gli appoggi ricevuti sono apprezzabili ma hanno carattere unilaterale e non condizionale. Segni porta sulle spalle una dura croce, non c'è una scelta sua, è la scelta della DC ».

Insomma, la scelta canonica. « Una canzone aggravata dalla difesa che Moro ha fatto della disprezzata operazione di blocco coi fascisti effettuata in Sicilia ».

RAPPORTI CON GLI ALTRI PARTITI — PCI: astuto, spregiudicato, abile, il comunismo è la sola possibile alternativa alla DC. Bisogna mantenere nei confronti del PCI la massima vigilanza: specialmente ora che « una disastrosa male intesa » rischia di annoverare la intransigenza di qualche settore della borghesia.

PSI: il problema è grosso — ha detto l'oratore — e non si può limitare a qualche battuta polemica. Moro ha ammesso « le buone intenzioni di un gruppo di vertice » ma ha affermato che i socialisti « non sono ancora disponibili ». Dovrebbero uscire dalla CGIL, non collaborare coi comunisti né negli enti locali né in Sicilia, rinunciare alla campagna anticomunista, insomma « essere senza mezzi misure, compiere atti definitivi e irreversibili » e seguire l'esempio degli altri socialisti europei: un consiglio davvero infelice, quest'ultimo, data la sorte dei Mollet e dei Gaitskell. Comunque la DC manterrà aperto il discorso, anticipandone uno sbocco favorevole.

PSDI e PRI: se sono fuori del governo la colpa è loro, dovrebbero rinunciare ai loro programmi e accettare le posizioni della DC.

PLI: è ingiusto dire che i liberali sono legati a interessi precostituiti, tuttavia sono ideologicamente conservatori. E' un vero peccato.

MSI: tra la sorpresa generale, il segretario politico della DC ha definito questo partito soltanto « anacronistico », « infelice », « emozionale », « statico », ma ha definito « apprezzabile l'apporto d'idee di alcuni dirigenti intelligenti ». Queste scandalose affermazioni sono state accolte da qualche mormorio di protesta in platea.

PROGRAMMA ECONOMICO — L'oratore ha affrontato questo tema dopo oltre due ore di discorso, in una atmosfera pesantissima di stanchezza (si pensi che quasi la metà dei giornalisti presenti ha fatto sempre i piedi). E' stata questa la parte più vuota concettualmente: una vuotezza che coincide, naturalmente, con una sostanziale scelta a destra. La genericità è stata totale: giustizia sociale, stabilità monetaria, anticomunismo, alla



FIRENZE — Una singolare inquadratura della presidenza del Congresso, che riunisce Elisabetta Conci, Pella, Scelba e Zoli (Telefoto)

ria, manovra del credito e produttività si sono ammoniti l'uno sull'altro in un caotico e incoerente babilume.

La sola cosa che Moro ha detto, in pratica, è che esistono « due massimi problemi largamente insoliti: la disoccupazione e il Mezzogiorno ».

Ammissione importante, seguita però subito dopo dall'asserzione che « l'economia italiana progredisce a ritmo soddisfacente » e ha acquistato « una dimensione nuova » col MEC. Certo, gli interventi statali non hanno modificato finora a sufficienza gli squilibri tra Sud e Nord, né hanno sanato la crisi agricola. Come rimediare? Moro ha riproposto soltanto la vecchia linea degli incentivi, dei contributi, degli sgravi. Per l'industrializzazione del Mezzogiorno bisogna andare piano con l'interferenza delle aziende pubbliche, altrimenti si finirebbe con l'avere un Sud industrializzato dallo Stato e un Nord industrializzato dai privati. Alla riforma agraria, neppure il più vago accenno. Non si è parlato di pianificazione e neppure di « dirigismo ».

L'azione antimonopolistica, la ricerca scientifica, la scuola, l'istruzione professionale sono « altri problemi » di cui è impossibile parlare « per mancanza di tempo ».

POLITICA ESTERA

« La situazione internazionale ha subito negli ultimi tre anni « una strana parabola ». L'aggressione di Suez è stata definita da Moro « una impresa incompiuta » (incompiuta a causa del montante sovietico), lo sbarco americano nel Libano è stato definito un gesto che ha contribuito all'equilibrio mondiale. Dopo aver preso malinconicamente atto dell'impossibilità per gli occidentali di fomentare « rivoluzioni » nei Paesi socialisti, Moro ha messo in chiara luce i propri orientamenti in campo internazionale lanciandosi in un'ulteriore « esaltazione » della « grande e nobile figura » di Foster Dulles. La distensione non? Può avvenire solo nella sicurezza, senza alcun cedimento unilaterale, nel quadro del rafforzamento del Patto Atlantico e dell'integrazione europea. Comunque la distensione non può significare in nessun modo, sul piano interno, collaborazione col comunismo; l'avvicinamento al comunismo non consente conciliazioni, anzi la lotta sarà « più chiara e intensa ».

Giunto alla perorazione finale, Moro ha effettuato una brusca conversione, dando soddisfazione alla platea. Si è richiamato alle tradizioni popolari e innovatrici della DC, ha fatto professione

d.c. e con l'affermazione che « tutti possono coesistere nel partito, tutti vi hanno diritto di cittadinanza, tutti ne arricchiscono l'esperienza ».

Il congresso ha applaudito, vi sono stati abbracci e lusinghe. Poi la seduta è stata rinviata al pomeriggio.

Nel pomeriggio, dopo la lettura di un messaggio di Adenauer e di un saluto del presidente dell'Azione cattolica, sono cominciati gli interventi. I fanfaniani hanno dato subito battaglia, facendo intervenire due dei loro grossi cultori, Barbi e Forlani.

« Il discorso di Moro — ha detto Barbi — pare fatto apposta per mascherare le posizioni di centro-destra e per permettere l'affermazione del clerico-moderatismo. Invece è necessaria una chiara maggioranza di centro-sinistra nel partito la quale conduca la sola politica possibile per combattere il comunismo. Chi ha rotto la vecchia corrente maggioritaria di iniziativa democratica ha poi deliberatamente impedito la riunificazione alla scopo di lasciare fuori Fanfani. Ma l'iniziativa democratica senza Fanfani non significa più nulla ».

Ci sono state a questo punto, interruzioni violente e la spaccatura in due del congresso è apparsa, ancora una volta, evidente.

Forlani, che ha parlato subito dopo, ha dato di nuovo fuoco alle polveri: « Una quantità di gente raccomandata di non rompere l'unità del partito — ha detto Forlani — ma noi respingiamo questo modo semplicistico, artificioso e retorico di porre il problema dell'unità. E poi perché reiterate sempre dalla nostra parte a predicare l'unità? E' come se un padre avesse cinque figli, quattro onesti e uno disonesto, e quel padre raccomandasse continuamente la bontà e l'onestà ai figli onesti e mai al figlio ladro ». La « botta » ai franchi tiratori della destra è stata chiara e lullazione pesante. Ci sono state proteste eccessive, ma un delegato che, poso in volto, gesticolava nelle prime file, Forlani ha replicato: « Amico, perché gridi? Hai forse la coda di paglia? ».

Si è andati avanti così, fra applausi e interruzioni, mentre l'oratore ricordava che le correnti non sono una novità nella D.C. e rivendicava i meriti dell'azione di Dossetti nel '48-'49.

I fanfaniani, insomma, hanno denunciato il sostanziale equivoco contenuto nel discorso di Moro e hanno prospettato una linea politica diversa dal punto di vista dell'azione del partito, sia dal punto di vista delle alleanze. Tale visione, come al solito, si è inquadrata in un dichiarato strumentalismo anticomunista. Ciò era scontato.

Quello che ha notato piuttosto è che sul piano programmatico gli oratori fanfaniani hanno finora praticamente taciuto, hanno cioè mancato di indicare qualche contenuto concreto intendendo dare all'indirizzo politico che essi sostengono, alla

loro politica di « concorrenza al comunismo ».

Ha parlato anche Tagini, dando fuoco alle trombe della « unità ad ogni costo ». Non debbono esserci né vinti né vincitori — ha gridato — ed ha poi fatto il paragone del governo di cui la parte. Ha destato non poca sensazione — dato il tipo di intervento — il discorso di Tagini, che ha anche criticato la relazione di Moro e la formula dell'attuale governo, affermando che è tempo di smetterla di tentare di risolvere la crisi della D.C. e della sua politica di governo continuando a ricorrere a schemi centristi e oligarchici.

Gli ultimi discorsi della giornata sono stati del basista De Mita e del doroteo Tagini. De Mita ha serrato un vivace attacco a tutto il vecchio gruppo dirigente d.c., compreso Fanfani, ironizzando su taluni postulati programmatici che, o sono del tutto superati o non vengono neppure seriamente posti.

Fra i continui applausi e interruzioni, De Mita ha anche criticato la relazione di Moro e la formula dell'attuale governo, affermando che è tempo di smetterla di tentare di risolvere la crisi della D.C. e della sua politica di governo continuando a ricorrere a schemi centristi e oligarchici.

CORRIDOIO DELLA PERGOLA

Il congresso minaccia di arrivare a giovedì

Intesa Fanfani-Pastore allargabile alla Base — Andreotti presenta la sua mozione e tenta un accordo con Scelba e i dorotei

(Da uno dei nostri inviati)

FIRENZE 24 — Il primo concreto effetto del discorso di Moro è stato quello di aver dato rapidamente maturità al ventilato accordo politico e organizzativo fra fanfaniani e dorotei, e di aver fatto fare un nuovo passo avanti a una intesa, sul piano elettorale, fra fanfaniani e sindacalisti, e di aver fatto fare un nuovo passo avanti a una intesa, sul piano elettorale, fra fanfaniani e sindacalisti, e di aver fatto fare un nuovo passo avanti a una intesa, sul piano elettorale, fra fanfaniani e sindacalisti.

Nel corso della riunione, è stata altresì posta la riserva di lasciare aperta la lista ad eventuali candidature della sinistra, e di aver fatto fare un nuovo passo avanti a una intesa, sul piano elettorale, fra fanfaniani e sindacalisti, e di aver fatto fare un nuovo passo avanti a una intesa, sul piano elettorale, fra fanfaniani e sindacalisti.

Qualche dubbio più grosso poteva tuttavia averci soltanto in serata quando è giunto l'atteso lancio dell'agenzia « Radar ». Attraverso di esso, è vero, la « Base » concede parecchio a talune delle impostazioni dell'on. Moro, ma una cosa afferma con chiarezza: che « con questo discorso, l'on. Moro si è posto in una posizione di compromesso, di schiacciamento di centro-sinistra in cui poteva fino a ieri essere compreso ».

Una affermazione così drastica, formulata da un doroteo, ormai far tramontare ogni possibile accordo fra sinistra e dorotei. Non si può però, ancora dire che la « Base » si sia colta col blocco con fanfaniani e sindacalisti.

Meriti, conto di riportare le altre dichiarazioni raccolte

all'uscita della Pergola. Fanfani è stato seccatissimo. Ritengo che a me spetti di dare un giudizio sulla futura del congresso. Avete quindi modo di ascoltarlo.

Quando — Ha risposto con un gesto più in là. Più espliciti i giovani della sua corrente De Stefani. I delegati nazionali dei giovani, ha detto, « Una imposizione politica di centro-destra ». Più sfumata ma non meno negativa la posizione dei sindacalisti Penazzato, presidente dell'ACLI: « Un discorso molto fermo nella rivendicazione dei principi fondamentali del partito, sui quali però è bene che si espliciti la linea di condotta ». Un discorso molto fermo nella rivendicazione dei principi fondamentali del partito, sui quali però è bene che si espliciti la linea di condotta.

Un discorso molto fermo nella rivendicazione dei principi fondamentali del partito, sui quali però è bene che si espliciti la linea di condotta.

Un discorso molto fermo nella rivendicazione dei principi fondamentali del partito, sui quali però è bene che si espliciti la linea di condotta.

Un discorso molto fermo nella rivendicazione dei principi fondamentali del partito, sui quali però è bene che si espliciti la linea di condotta.

Un discorso molto fermo nella rivendicazione dei principi fondamentali del partito, sui quali però è bene che si espliciti la linea di condotta.

Un discorso molto fermo nella rivendicazione dei principi fondamentali del partito, sui quali però è bene che si espliciti la linea di condotta.

Un discorso molto fermo nella rivendicazione dei principi fondamentali del partito, sui quali però è bene che si espliciti la linea di condotta.

Un discorso molto fermo nella rivendicazione dei principi fondamentali del partito, sui quali però è bene che si espliciti la linea di condotta.

Un discorso molto fermo nella rivendicazione dei principi fondamentali del partito, sui quali però è bene che si espliciti la linea di condotta.

Un discorso molto fermo nella rivendicazione dei principi fondamentali del partito, sui quali però è bene che si espliciti la linea di condotta.

Un discorso molto fermo nella rivendicazione dei principi fondamentali del partito, sui quali però è bene che si espliciti la linea di condotta.

Un discorso molto fermo nella rivendicazione dei principi fondamentali del partito, sui quali però è bene che si espliciti la linea di condotta.

Un discorso molto fermo nella rivendicazione dei principi fondamentali del partito, sui quali però è bene che si espliciti la linea di condotta.

Un discorso molto fermo nella rivendicazione dei principi fondamentali del partito, sui quali però è bene che si espliciti la linea di condotta.

Un discorso molto fermo nella rivendicazione dei principi fondamentali del partito, sui quali però è bene che si espliciti la linea di condotta.

Un discorso molto fermo nella rivendicazione dei principi fondamentali del partito, sui quali però è bene che si espliciti la linea di condotta.

Un discorso molto fermo nella rivendicazione dei principi fondamentali del partito, sui quali però è bene che si espliciti la linea di condotta.

Un discorso molto fermo nella rivendicazione dei principi fondamentali del partito, sui quali però è bene che si espliciti la linea di condotta.

Un discorso molto fermo nella rivendicazione dei principi fondamentali del partito, sui quali però è bene che si espliciti la linea di condotta.

Un discorso molto fermo nella rivendicazione dei principi fondamentali del partito, sui quali però è bene che si espliciti la linea di condotta.

Un discorso molto fermo nella rivendicazione dei principi fondamentali del partito, sui quali però è bene che si espliciti la linea di condotta.

Un discorso molto fermo nella rivendicazione dei principi fondamentali del partito, sui quali però è bene che si espliciti la linea di condotta.

Un discorso molto fermo nella rivendicazione dei principi fondamentali del partito, sui quali però è bene che si espliciti la linea di condotta.

Un discorso molto fermo nella rivendicazione dei principi fondamentali del partito, sui quali però è bene che si espliciti la linea di condotta.

Un discorso molto fermo nella rivendicazione dei principi fondamentali del partito, sui quali però è bene che si espliciti la linea di condotta.

Un discorso molto fermo nella rivendicazione dei principi fondamentali del partito, sui quali però è bene che si espliciti la linea di condotta.

Un discorso molto fermo nella rivendicazione dei principi fondamentali del partito, sui quali però è bene che si espliciti la linea di condotta.

Un discorso molto fermo nella rivendicazione dei principi fondamentali del partito, sui quali però è bene che si espliciti la linea di condotta.

Un discorso molto fermo nella rivendicazione dei principi fondamentali del partito, sui quali però è bene che si espliciti la linea di condotta.

Un discorso molto fermo nella rivendicazione dei principi fondamentali del partito, sui quali però è bene che si espliciti la linea di condotta.

Un discorso molto fermo nella rivendicazione dei principi fondamentali del partito, sui quali però è bene che si espliciti la linea di condotta.

Un discorso molto fermo nella rivendicazione dei principi fondamentali del partito, sui quali però è bene che si espliciti la linea di condotta.

Un discorso molto fermo nella rivendicazione dei principi fondamentali del partito, sui quali però è bene che si espliciti la linea di condotta.

Un discorso molto fermo nella rivendicazione dei principi fondamentali del partito, sui quali però è bene che si espliciti la linea di condotta.

Un discorso molto fermo nella rivendicazione dei principi fondamentali del partito, sui quali però è bene che si espliciti la linea di condotta.

Un discorso molto fermo nella rivendicazione dei principi fondamentali del partito, sui quali però è bene che si espliciti la linea di condotta.

Un discorso molto fermo nella rivendicazione dei principi fondamentali del partito, sui quali però è bene che si espliciti la linea di condotta.

Un discorso molto fermo nella rivendicazione dei principi fondamentali del partito, sui quali però è bene che si espliciti la linea di condotta.

Un discorso molto fermo nella rivendicazione dei principi fondamentali del partito, sui quali però è bene che si espliciti la linea di condotta.

Un discorso molto fermo nella rivendicazione dei principi fondamentali del partito, sui quali però è bene che si espliciti la linea di condotta.

Un discorso molto fermo nella rivendicazione dei principi fondamentali del partito, sui quali però è bene che si espliciti la linea di condotta.

Un discorso molto fermo nella rivendicazione dei principi fondamentali del partito, sui quali però è bene che si espliciti la linea di condotta.

Un discorso molto fermo nella rivendicazione dei principi fondamentali del partito, sui quali però è bene che si espliciti la linea di condotta.

Un discorso molto fermo nella rivendicazione dei principi fondamentali del partito, sui quali però è bene che si espliciti la linea di condotta.

Un discorso molto fermo nella rivendicazione dei principi fondamentali del partito, sui quali però è bene che si espliciti la linea di condotta.

Un discorso molto fermo nella rivendicazione dei principi fondamentali del partito, sui quali però è bene che si espliciti la linea di condotta.

Un discorso molto fermo nella rivendicazione dei principi fondamentali del partito, sui quali però è bene che si espliciti la linea di condotta.

Un discorso molto fermo nella rivendicazione dei principi fondamentali del partito, sui quali però è bene che si espliciti la linea di condotta.

Un discorso molto fermo nella rivendicazione dei principi fondamentali del partito, sui quali però è bene che si espliciti la linea di condotta.

Un discorso molto fermo nella rivendicazione dei principi fondamentali del partito, sui quali però è bene che si espliciti la linea di condotta.

Un discorso molto fermo nella rivendicazione dei principi fondamentali del partito, sui quali però è bene che si espliciti la linea di condotta.

Un discorso molto fermo nella rivendicazione dei principi fondamentali del partito, sui quali però è bene che si espliciti la linea di condotta.

Un discorso molto fermo nella rivendicazione dei principi fondamentali del partito, sui quali però è bene che si espliciti la linea di condotta.

Un discorso molto fermo nella rivendicazione dei principi fondamentali del partito, sui quali però è bene che si espliciti la linea di condotta.

Un discorso molto fermo nella rivendicazione dei principi fondamentali del partito, sui quali però è bene che si espliciti la linea di condotta.

Un discorso molto fermo nella rivendicazione dei principi fondamentali del partito, sui quali però è bene che si espliciti la linea di condotta.

Un discorso molto fermo nella rivendicazione dei principi fondamentali del partito, sui quali però è bene che si espliciti la linea di condotta.

Un discorso molto fermo nella rivendicazione dei principi fondamentali del partito, sui quali però è bene che si espliciti la linea di condotta.

Un discorso molto fermo nella rivendicazione dei principi fondamentali del partito, sui quali però è bene che si espliciti la linea di condotta.

Un discorso molto fermo nella rivendicazione dei principi fondamentali del partito, sui quali però è bene che si espliciti la linea di condotta.

Un discorso molto fermo nella rivendicazione dei principi fondamentali del partito, sui quali però è bene che si espliciti la linea di condotta.

Un discorso molto fermo nella rivendicazione dei principi fondamentali del partito, sui quali però è bene che si espliciti la linea di condotta.

Un discorso molto fermo nella rivendicazione dei principi fondamentali del partito, sui quali però è bene che si espliciti la linea di condotta.

Un discorso molto fermo nella rivendicazione dei principi fondamentali del partito, sui quali però è bene che si espliciti la linea di condotta.

Un discorso molto fermo nella rivendicazione dei principi fondamentali del partito, sui quali però è bene che si espliciti la linea di condotta.

Un discorso molto fermo nella rivendicazione dei principi fondamentali del partito, sui quali però è bene che si espliciti la linea di condotta.

Un discorso molto fermo nella rivendicazione dei principi fondamentali del partito, sui quali però è bene che si espliciti la linea di condotta.

Un discorso molto fermo nella rivendicazione dei principi fondamentali del partito, sui quali però è bene che si espliciti la linea di condotta.

Un discorso molto fermo nella rivendicazione dei principi fondamentali del partito, sui quali però è bene che si espliciti la linea di condotta.

Un discorso molto fermo nella rivendicazione dei principi fondamentali del partito, sui quali però è bene che si espliciti la linea di condotta.

Un discorso molto fermo nella rivendicazione dei principi fondamentali del partito, sui quali però è bene che si espliciti la linea di condotta.

Un discorso molto fermo nella rivendicazione dei principi fondamentali del partito, sui quali però è bene che si espliciti la linea di condotta.

Un discorso molto fermo nella rivendicazione dei principi fondamentali del partito, sui quali però è bene che si espliciti la linea di condotta.

Un discorso molto fermo nella rivendicazione dei principi fondamentali del partito, sui quali però è bene che si espliciti la linea di condotta.

Un discorso molto fermo nella rivendicazione dei principi fondamentali del partito, sui quali però è bene che si espliciti la linea di condotta.

Un discorso molto fermo nella rivendicazione dei principi fondamentali del partito, sui quali però è bene che si espliciti la linea di condotta.

Un discorso molto fermo nella rivendicazione dei principi fondamentali del partito, sui quali però è bene che si espliciti la linea di condotta.

Un discorso molto fermo nella rivendicazione dei principi fondamentali del partito, sui quali però è bene che si espliciti la linea di condotta.

Un discorso molto fermo nella rivendicazione dei principi fondamentali del partito, sui quali però è bene che si espliciti la linea di condotta.

Un discorso molto fermo nella rivendicazione dei principi fondamentali del partito, sui quali però è bene che si espliciti la linea di condotta.

Un discorso molto fermo nella rivendicazione dei principi fondamentali del partito, sui quali però è bene che si espliciti la linea di condotta.

Un discorso molto fermo nella rivendicazione dei principi fondamentali del partito, sui quali però è bene che si espliciti la linea di condotta.

Un discorso molto fermo nella rivendicazione dei principi fondamentali del partito, sui quali però è bene che si espliciti la linea di condotta.

Un discorso molto fermo nella rivendicazione dei principi fondamentali del partito, sui quali però è bene che si espliciti la linea di condotta.

Un discorso molto fermo nella rivendicazione dei principi fondamentali del partito, sui quali però è bene che si espliciti la linea di condotta.

Un discorso molto fermo nella rivendicazione dei principi fondamentali del partito, sui quali però è bene che si espliciti la linea di condotta.

Un discorso molto fermo nella rivendicazione dei principi fondamentali del partito, sui quali però è bene che si espliciti la linea di condotta.

Un discorso molto fermo nella rivendicazione dei principi fondamentali del partito, sui quali però è bene che si espliciti la linea di condotta.

Un discorso molto fermo nella rivendicazione dei principi fondamentali del partito, sui quali però è bene che si espliciti la linea di condotta.

Un discorso molto fermo nella rivendicazione dei principi fondamentali del partito, sui quali però è bene che si espliciti la linea di condotta.

Un discorso molto fermo nella rivendicazione dei principi fondamentali del partito, sui quali però è bene che si espliciti la linea di condotta.

Un discorso molto fermo nella rivendicazione dei principi fondamentali del partito, sui quali però è bene che si espliciti la linea di condotta.

Un discorso molto fermo nella rivendicazione dei principi fondamentali del partito, sui quali però è bene che si espliciti la linea di condotta.

Un discorso molto fermo nella rivendicazione dei principi fondamentali del partito, sui quali però è bene che si espliciti la linea di condotta.

Un discorso molto fermo nella rivendicazione dei principi fondamentali del partito, sui quali però è bene che si espliciti la linea di condotta.

Un discorso molto fermo nella rivendicazione dei principi fondamentali del partito, sui quali però è bene che si espliciti la linea di condotta.

Un discorso molto fermo nella rivendicazione dei principi fondamentali del partito, sui quali però è bene che si espliciti la linea di condotta.

Un discorso molto fermo nella rivendicazione dei principi fondamentali del partito, sui quali però è bene che si espliciti la linea di condotta.

Un discorso molto fermo nella rivendicazione dei principi fondamentali del partito, sui quali però è bene che si espliciti la linea di condotta.

Un discorso molto fermo nella rivendicazione dei principi fondamentali del partito, sui quali però è bene che si espliciti la linea di condotta.

Un discorso molto fermo nella rivendicazione dei principi fondamentali del partito, sui quali però è bene che si espliciti la linea di condotta.

Un discorso molto fermo nella rivendicazione dei principi fondamentali del partito, sui quali però è bene che si espliciti la linea di condotta.

Un discorso molto fermo nella rivendicazione dei principi fondamentali del partito, sui quali però è bene che si espliciti la linea di condotta.

Un discorso molto fermo nella rivendicazione dei principi fondamentali del partito, sui quali però è bene che si espliciti la linea di condotta.

Un discorso molto fermo nella rivendicazione dei principi fondamentali del partito, sui quali però è bene che si espliciti la linea di condotta.

Un discorso molto fermo nella rivendicazione dei principi fondamentali del partito, sui quali però è bene che si espliciti la linea di condotta.

Un discorso molto fermo nella rivendicazione dei principi fondamentali del partito, sui quali però è bene che si espliciti la linea di condotta.

Un discorso molto fermo nella rivendicazione dei principi fondamentali del partito, sui quali però è bene che si espliciti la linea di condotta.

Un discorso molto fermo nella rivendicazione dei principi fondamentali del partito, sui quali però è bene che si espliciti la linea di condotta.

Un discorso molto fermo nella rivendicazione dei principi fondamentali del partito, sui quali però è bene che si espliciti la linea di condotta.

Un discorso molto fermo nella rivendicazione dei principi fondamentali del partito, sui quali però è bene che si espliciti la linea di condotta.

Un discorso molto fermo nella rivendicazione dei principi fondamentali del partito, sui quali però è bene che si espliciti la linea di condotta.

Un discorso molto fermo nella rivendicazione dei principi fondamentali del partito, sui quali però è bene che si espliciti la linea di condotta.

Un discorso molto fermo nella rivendicazione dei principi fondamentali del partito, sui quali però è bene che si espliciti la linea di condotta.

Un discorso molto fermo nella rivendicazione dei principi fondamentali del partito, sui quali però è bene che si espliciti la linea di condotta.

Un discorso molto fermo nella rivendicazione dei principi fondamentali del partito, sui quali però è bene che si espliciti la linea di condotta.

Un discorso molto fermo nella rivendicazione dei principi fondamentali del partito, sui quali però è bene che si espliciti la linea di condotta.

Un discorso molto fermo nella rivendicazione dei principi fondamentali del partito, sui quali però è bene che si espliciti la linea di condotta.